PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

COMUNITA' DELLE
GIUDICARIE

COMUNE DI STORO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE PUNTUALE PER OO.PP. n.2-2026

Art.39 c.2 l.b– L.P. 4 agosto 2015 n.15

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PRIMA ADOZIONE DELIBERA CONSILIARE ____ D.D. _____
SECONDA ADOZIONE DELIBERA CONSILIARE ____ D.D. _____
APPROVATO CON D.G.P. N. _____ DI DATA _____

arch. Marco Piccolroaz
MARCO PICCOLROAZ ARCHITETTO
MP_A
via Benacense, 13
IT 38068 Rovereto - TRENTO
Tel/Fax 0464 / 486375
email: info@mp-a.it
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. arch. MARCO PICCOLROAZ
ISCRIZIONE ALBO N° 926

Luglio, 2026

1. Premessa

Con riferimento all'area sportiva polivalente di Darzo, L'Amministrazione comunale di Storo, ha valutato una modifica della viabilità locale, ora in potenziamento. Nel tratto di strada di via Capitello che permette di accedere dall'area artigianale verso la struttura sportiva attrezzata, l'attuale PRG prevede un potenziamento. Tale previsione non trova più riscontro nell'evoluzione della fruizione della struttura sportiva, dotata di due parcheggi alle estremità che ne garantiscono l'accesso senza un completo attraversamento lungo il percorso che costeggia il fiume Chiese.

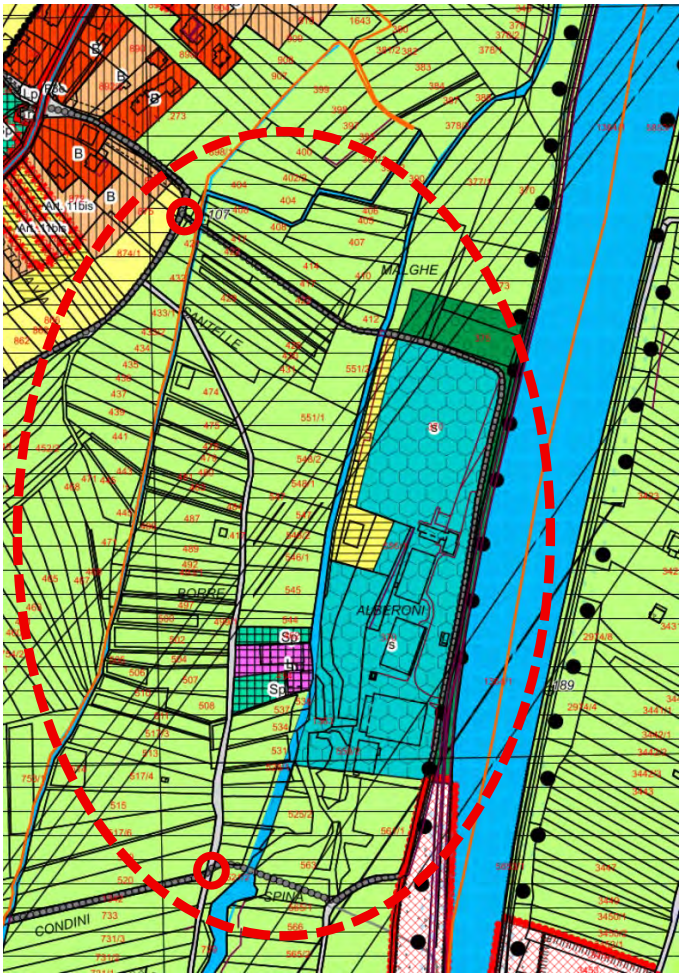


Figura 1- PRG vigente

2. Nuove previsioni urbanistiche.

Come illustrato in premessa lo stralcio della previsione di potenziamento dell'attuale viabilità locale (NTA art.55 – Altre strade da potenziare), individuata con la var.01, riguarda un tratto di strada con uno sviluppo di circa 800m. Le previste modalità di accesso all'area sportiva polivalente sono nel tempo mutate e tale previsione non risulta più necessaria. Va ricordato inoltre che la stessa viabilità è oggetto di chiusura stagionale per rendere il sito maggiormente protetto per un utilizzo di tipo ciclo/pedonale.

Nell'ambito di tale previsione si è inoltre deciso di inserire un potenziamento sulla viabilità locale esistente interna (NTA art.55 – Strada di interesse locale) in via Condini , individuata con la var.02, che si sviluppa per circa 470 m ed è funzionale a rendere più sicuro il transito veicolare di un'attività imprenditoriale esistente che utilizza mezzi di trasporto pesanti (NTA art.18 - Area industriale, artigianale esistente di livello locale e aret.39 – Aree a verde privato attrezzato e di parcheggio).

In sintesi la presente variante per LLPP -02 prevede di stralciare parte della vigente previsione di potenziamento di una viabilità locale (var. 01) e di collocare una previsione di potenziamento su un tratto di viabilità locale esistente (var. 02) nelle immediate vicinanze.

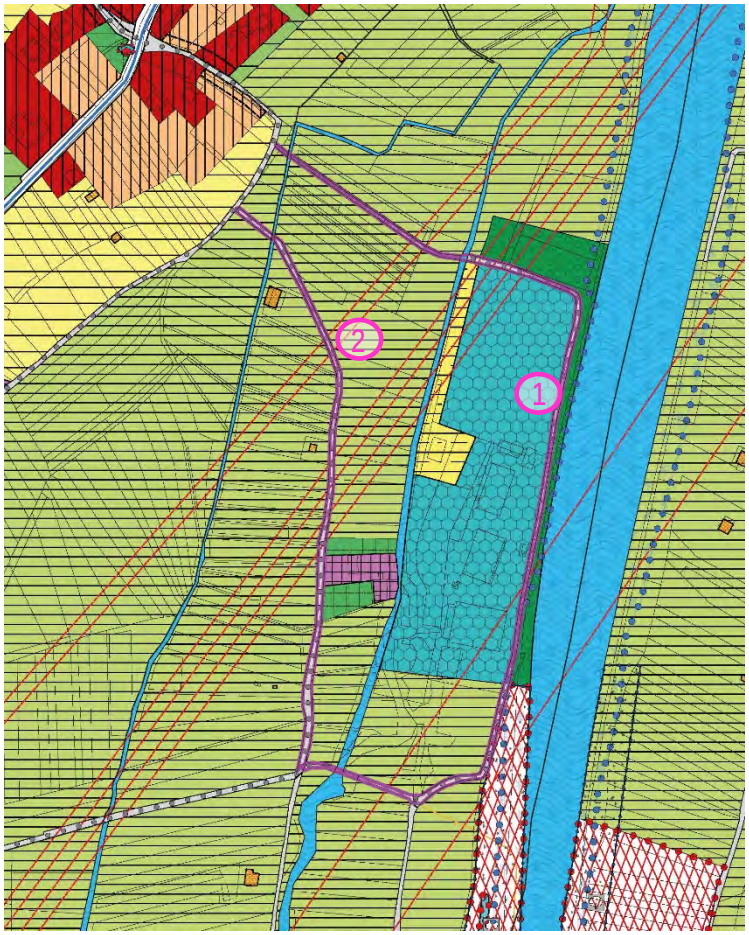


Figura 2- PRG raffronto

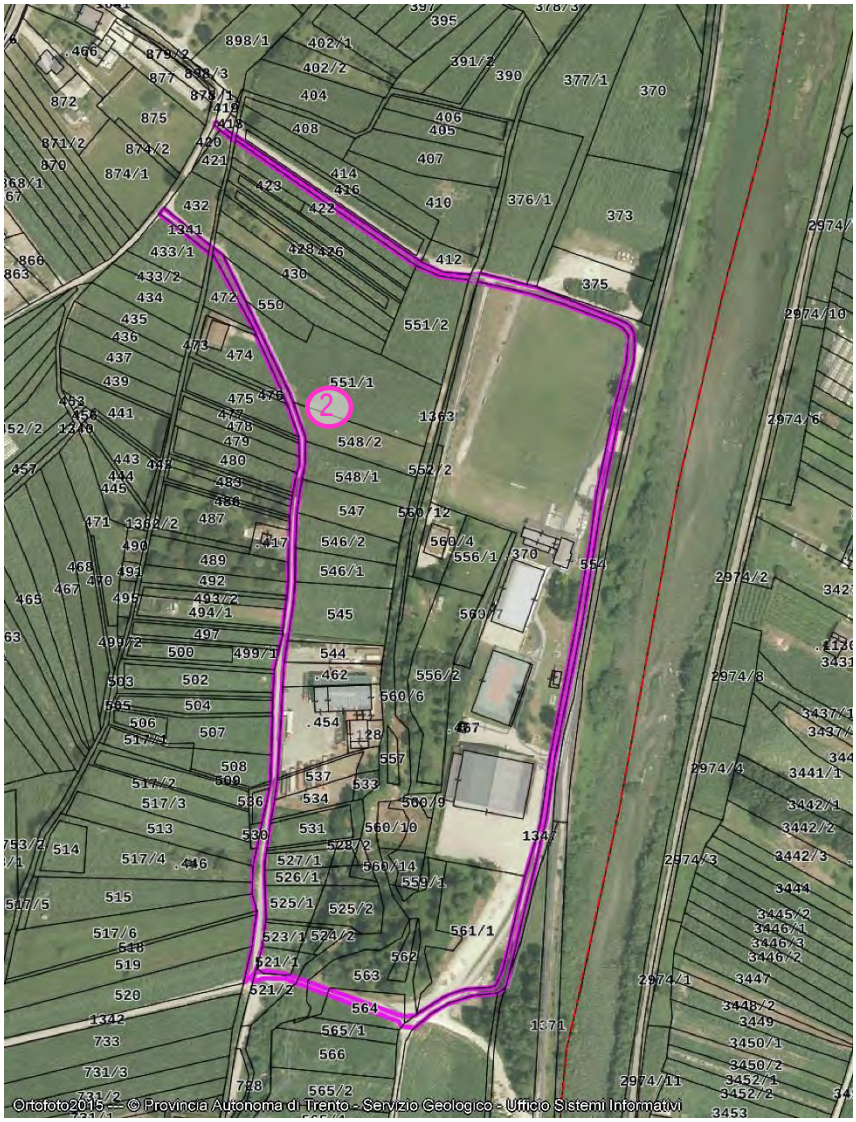


Figura 2 - Ortofoto / catasto

3. Valutazione rispetto agli strumenti urbanistici vigenti.

La variante insiste su un'area che il PRG già individua come viabilità locale esistente. La previsione non determina alterazioni del contesto significative in quanto interviene su una strada esistente. L'area è inserita in un ambito di tutela paesaggistica del PUP che richiama una necessaria attenzione in fase progettuale.

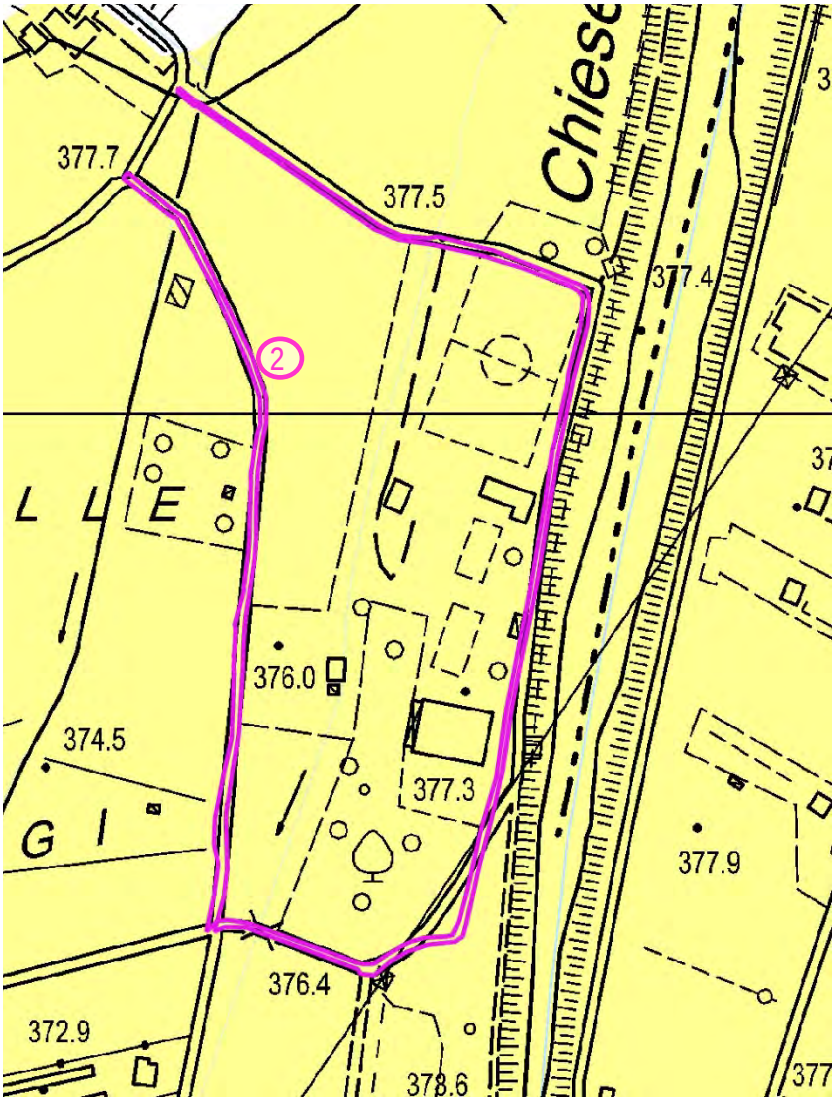


Figure 3 - Carta delle tutele paesistiche

La viabilità attraversa un contesto prevalentemente agricolo posto tra l'area artigianale e il centro sportivo polivalente. L'attuale natura di viabilità locale si sviluppa lungo un tracciato che catastalmente testimonia una presenza temporale consolidata.

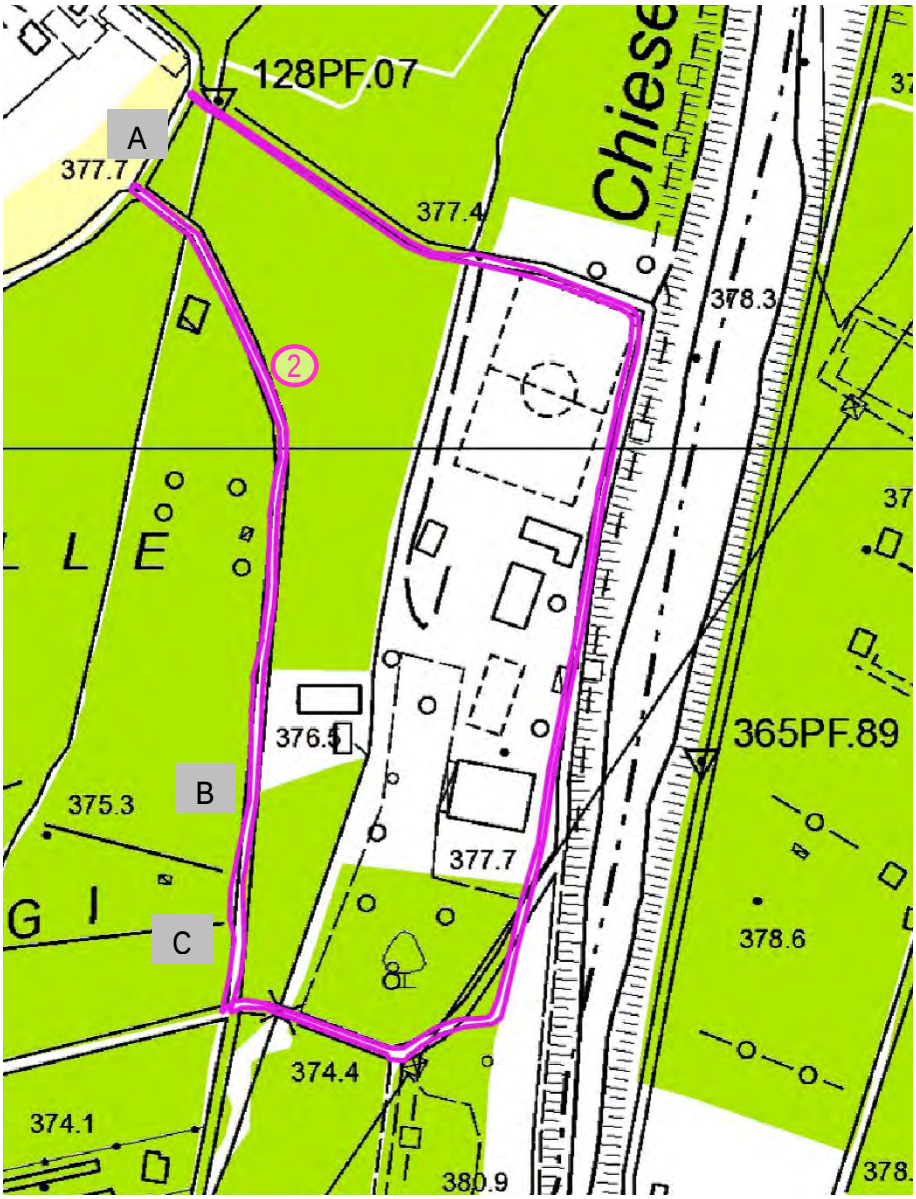


Figure 5 - Carta aree agricole



Figure 6 – Var 2 punto di ripresa A



Figure 7 – Var 2 punto di ripresa B



Figure 8 – Var 2 punto di ripresa C

4. Valutazione preventiva del rischio idrogeologico generato dalla nuova variante urbanistica.

La verifica preventiva del Rischio Idrogeologico generato dalla variante, con riferimento alla carta della pericolosità CSP, ha evidenziato una sostanziale limitazione dei livelli di rischio alla classe P2 e solo per un piccolissimo ambito alla classe P3. Vi è inoltre un interessamento AFI come ambiti fluviali di interesse idraulico. La previsione di variante risulta compatibile con la classe di rischio prevalente.

Non vi sono interferenze con la Carta delle Risorse idriche.

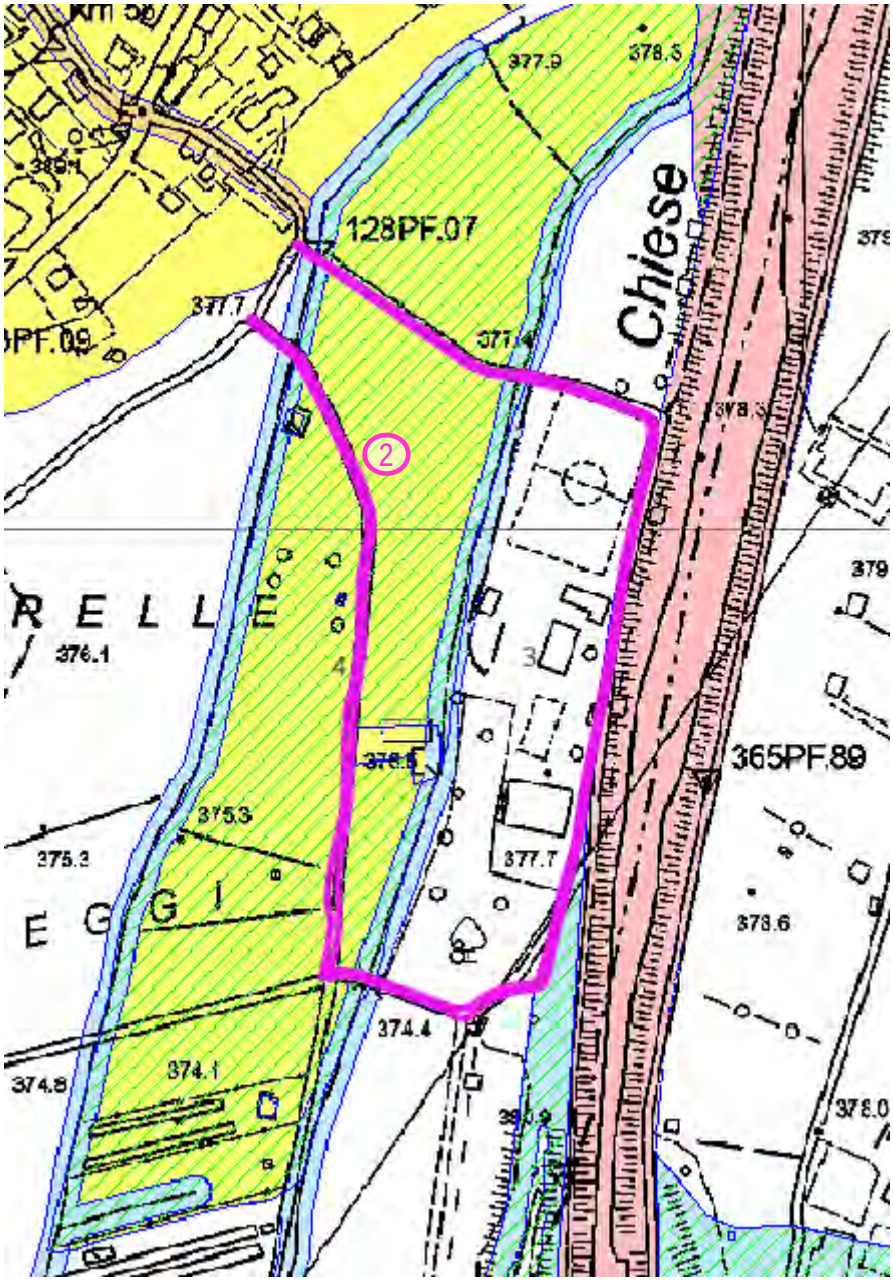


Figure 9 - Carta di Sintesi della Pericolosità

5. Conclusioni

Richiamati i contenuti soprariportati e anche tenuto conto delle indicazioni contenute nella L.P. 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante per OOPP n.2 al PRG del comune di Storo, non produce effetti sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP e dal PTC. La variante risulta coerente con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti sui territori del comune e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dalla CSP.

Cordiali saluti.
arch. Marco Piccolroaz

